

LENVIROS S.R.L. LABORATORY OF ENVIRONMENTAL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ANTICHI PASTIFICI 8/B MOLFETTA BA
Codice Fiscale	06373470720
Numero Rea	BA 481784
P.I.	06373470720
Capitale Sociale Euro	60.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	63.833	80.560
II - Immobilizzazioni materiali	45.405	45.444
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.360	1.360
Totale immobilizzazioni (B)	110.598	127.364
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.538	369.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.286	3.821
Totale crediti	506.824	373.206
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.870	599
IV - Disponibilità liquide	151.907	107.740
Totale attivo circolante (C)	661.601	481.545
D) Ratei e risconti	5.953	5.360
Totale attivo	778.152	614.269
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.500	60.500
IV - Riserva legale	12.651	12.512
VI - Altre riserve	27.249	27.249
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	57.452	54.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.213	2.794
Totale patrimonio netto	167.065	157.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.865	64.101
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.768	127.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.309	264.015
Totale debiti	529.077	391.948
E) Ratei e risconti	145	367
Totale passivo	778.152	614.269

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	688.628	581.814
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.317	21.148
Totale altri ricavi e proventi	37.317	21.148
Totale valore della produzione	725.945	602.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.158	74.407
7) per servizi	194.890	103.712
8) per godimento di beni di terzi	102.175	94.813
9) per il personale		
a) salari e stipendi	229.732	214.193
b) oneri sociali	36.965	36.496
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.148	16.108
c) trattamento di fine rapporto	19.968	15.511
e) altri costi	180	597
Totale costi per il personale	286.845	266.797
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.398	43.009
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.263	28.020
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.135	14.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.398	43.009
14) oneri diversi di gestione	35.429	9.147
Totale costi della produzione	695.895	591.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.050	11.077
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	-
Totale proventi diversi dai precedenti	23	-
Totale altri proventi finanziari	23	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.941	3.207
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.941	3.207
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.918)	(3.207)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.132	7.870
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.055	5.076
imposte relative a esercizi precedenti	(1.136)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.919	5.076
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.213	2.794

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 9.213

Conflitto in Ucraina - informativa ex art.2427 c.1 n.22-quater c.c. - OIC 29

Le sanzioni economiche inflitte alla Russia e il conseguente blocco dell'import/export stanno producendo grossi disagi al mercato internazionale e rincari di numerosi prodotti con la previsione di serie difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime per l'industria in genere e di aumenti delle relative bollette di luce e gas. Infatti lo scoppio all'inizio dell'esercizio del conflitto a ha avuto, quale prima conseguenza, l'innalzamento repentino del costo dell'energia e che, a sua volta, ha provocato l'espansione del fenomeno inflazionistico. Fenomeno quest'ultimo contrastato in sede europea dalle politiche restrittive BCE con l'innalzamento altrettanto repentino del costo del danaro. L'equilibrio gestionale, tuttavia, non ha subito grandi stravolgimenti per via delle strategie di allocazione delle risorse attuate dall'organo amministrativo negli scorsi esercizi.

Informativa ex art.2427 c.1 n.22-quater c.c. OIC 29

Quanto alla pandemia Covid-19, pur non avendo avuto effetto sui ricavi, è opportuno commentare l'incidenza sulla struttura dei costi della pandemia da covid19. La Società ha continuato ad adottare tutte le misure atte a consentire la continuità dell'operatività dell'azienda, nel rispetto delle normative introdotte a tutela della salute pubblica. Il protocollo di sicurezza predisposto dall'organo amministrativo della società si è posto prudenzialmente al di sopra degli standard richiesti dal Legislatore.

Sospensione di ammortamenti

Il decreto Sostegni-ter (DI 4/2022) ha rinnovato la possibilità di sospendere gli ammortamenti nei bilanci 2022. Tale possibilità, peraltro, era già prevista per il 2020 e 2021 ed è stata estesa anche al 2023 dal decreto Milleproroghe (articolo 3, comma 8, del DI 198/22, convertito dalla legge 14/2023).

La società nel corso dell'esercizio si è avvalsa di tale norma

Ricerca e sviluppo

Quanto alla ricerca e sviluppo si riepiloga quanto segue:

Con deterima n. 095 del 24.09.2018 a firma del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE la società è stata ammessa all'intervento POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 - Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.O. n.498/2016 e A.O. n.16/2017. Concessione provvisoria a favore del Raggruppamento costituito in ATS con capofila Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. a r.l. per il finanziamento del progetto "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive"

codice pratica XMPYXR1 (strutturato secondo la forma giuridica di ATS) costituito da: Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. a r.l. (capofila), Bonassisalab s.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Lefo s.r.l., Lenviros s.r.l., Mediteknology s.r.l., Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per la realizzazione del progetto "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive";

per effetto dell'A.D. n.160 del 15/12/2017 e dell'A.D. n.34 del 11/04/2018, detto progetto, posizione n. 11 in graduatoria, è stato ammesso a finanziamento;

il progetto comporta una spesa complessiva pari ad euro 1.042.557,84 per attività di Ricerca Industriale ed euro 288.363,18 per attività di Sviluppo Sperimentale, per un contributo massimo ammissibile pari ad euro 834.046,27 per attività di Ricerca Industriale e in euro 173.017,91 per attività di Sviluppo Sperimentale, così ripartiti tra i componenti del Raggruppamento:

Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
Lenviros s.r.l.	06373470720	119.827,50	0,00	119.827,50	95.862,00	0,00	95.862,00

Con protocollo N. 731 del 02/12/2020 del Registro delle Determinazioni avente ad oggetto "Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly - settimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" la società è stata inserita nel predetto progetto per un importo così determinato:

Lenviros srl	06373470720	Via degli Antichi Pastifici 8/B - 70056 Molfetta (BA)	23.787,68	16.651,38	40.439,06	B37D20000430007
--------------	-------------	--	-----------	-----------	-----------	-----------------

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote

di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	185.427	281.177	1.360	467.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.734	254.179		376.913
Valore di bilancio	80.560	45.444	1.360	127.364
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	536	13.644	-	14.180
Ammortamento dell'esercizio	17.263	13.135		30.398
Totale variazioni	(16.727)	509	-	(16.218)
Valore di fine esercizio				
Costo	185.963	294.821	1.360	482.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.997	267.314		407.311
Valore di bilancio	63.833	45.405	1.360	110.598

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Non si registrano variazioni di ULA rispetto all'esercizio precedente

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

5% alla riserva legale;

residuo a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Molfetta data di deposito telematico

Il legale rappresentante

Giovanna Turturro

Il firmatario Dr Alessandro Cacciapuoti, iscritto nella sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari al numero 2633 , dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2quater legge 340/2000 che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Pratica telematica presentata dal sottoscritto dottore commercialista iscritto presso l'odcec di Bari sez.A al n.2633 non sussistendo nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione, quale incaricato dai legali rappresentanti della società, ai sensi dell'art. 2 comma 54 della legge 24/12/2003 n. 350.